



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
ROPM01000Q
LICEO "CELIO-ROCCATI" ROVIGO

1. CONTESTO E RISORSE

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Dall'a.s. 2021/2022 il liceo Celio-Roccati occupa tre sedi, quella storica di via Carducci 8, la nuova sede di via De Gasperi 17 ed una temporanea presso Palazzo Campo di via Silvestri 27. Le due sedi principali hanno ampi spazi interni ed esterni, cortile ed ampi parcheggi. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi pubblici. I laboratori per le attività didattiche (lingue, informatica, grafica, disc. geometriche, plastiche, pittoriche e scienze) hanno, nella quasi totalità dei casi, una dislocazione autonoma rispetto alle aule e agli uffici, e sono quasi tutti adeguati dal punto di vista tecnologico. Nelle due sedi principali è presente una biblioteca inserita nel Sistema Bibliotecario provinciale e la sua dotazione libraria sarà progressivamente e consultabile non solo a livello provinciale ma anche a livello nazionale (SBN) La sede di via De Gasperi è dotata di una palestra interna utilizzata anche per attività didattiche pomeridiane. L'acquisto di nuove attrezzature per i laboratori scientifici delle due sedi principali sarà possibile nell'a.s. 2021/22 grazie ai finanziamenti del PNSD. La realizzazione dell'Agorà esterno presso la sede Celio, nell'ambito dei Patti educativi di comunità permette la realizzazione di eventi e lezioni all'aperto, aspetto particolarmente importante nella fase di emergenza sanitaria.</p>	<p>E' in corso una riqualificazione della sede Roccati di via Carducci . I lavori in corso presso la sede Roccati e l'emergenza sanitaria rendono, temporaneamente, necessaria una riorganizzazione degli spazi interni dei plessi. Le sedi di via Carducci e palazzo Campo non sono dotate di palestra, per cui le classi ivi ubicate fruiscono della tendostruttura di via Parenzo.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ROPM01000Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ROPM01000Q	95	76,0	30	24,0	100,0
- Benchmark*					
ROVIGO	2.408	65,9	1.244	34,1	100,0
VENETO	51.608	67,7	24.662	32,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ROPM01000Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ROPM01000Q	5	5,6	15	16,9	22	24,7	47	52,8	100,0
- Benchmark*									
ROVIGO	82	3,7	475	21,5	812	36,7	843	38,1	100,0
VENETO	2.284	4,7	10.712	22,2	18.187	37,7	17.081	35,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola ROPM01000Q		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	12	13,6	6,9	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	15	17,0	11,6	17,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	11	12,5	9,0	11,3	11,8
Più di 5 anni	50	56,8	72,5	63,7	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ROPM01000Q		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,9	16,0	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,5	15,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	4,8	6,0	7,4
Più di 5 anni	4	66,7	61,9	62,6	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ROPM01000Q		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		6,6	12,6	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0		7,4	13,1	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0		7,4	8,7	8,6
Più di 5 anni	0		78,7	65,7	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ROPM01000Q		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,7	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,5	10,5	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	1,9	7,0	7,9
Più di 5 anni	3	100,0	84,9	73,0	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale della scuola è prevalentemente stabile e proveniente perlopiù dalla provincia stessa. Le competenze sono adeguate, anzi si stanno estendendo le competenze informatiche ad un maggior numero di persone, sia docenti che ATA. Il Dirigente Scolastico favorisce e supporta ogni iniziativa volta ad ampliare, in una prospettiva di innovazione metodologica e didattica, le competenze dei docenti e del personale non docente. Infatti continua la partecipazione alla formazione nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale da parte di numerosi docenti. Dall'a.s. 2015/16 l'istituto ha un Dirigente titolare. La professionalità docente viene aggiornata con corsi di formazione sulle innovazioni didattiche e tecnologiche proposta dalle Reti cui la scuola aderisce, dalla piattaforma Sophia, dal Piano di Formazione interno all'istituzione scolastica. Alcuni docenti hanno svolto, corsi di formazione sulle innovazioni didattiche e tecnologiche, rivolti ai docenti dell'istituto.</p>	<p>Un vincolo continua ad essere rappresentato dal numero ridotto di personale in possesso di certificazioni linguistiche avanzate, a tal proposito il piano di formazione della scuola prevede lo svolgimento di percorsi formativi di Inglese di livello intermedio/avanzato.</p>

2. ESITI

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel 2019: - l'esito delle prove di Italiano conferma per l'Istituto un risultato significativamente superiore, sul piano nazionale, al Nord-Est . Il gap tra classi dei diversi Indirizzi rimane elevato. -in Matematica il Liceo ottiene risultati significativamente superiori alla media nazionale mentre rimane elevato il gap tra classi nelle classi seconde. Gli esiti delle classi quinte si avvicinano invece agli esiti del Nordest. - Gli esiti complessivi delle classi quinte sia in Inglese Reading che in Inglese Listening sono superiori a tutti i benchmark di riferimento. Nel 2021 le prove</p>	<p>L'anello debole della catena continua ad essere in prevalenza l'asse matematico, sul quale è necessario continuare la riflessione già avviata, coinvolgendo i Dipartimenti di area scientifica per mettere a punto strategie per il potenziamento delle competenze degli alunni. L'asse linguistico-umanistico continua comunque ad essere oggetto di una ulteriore azione di miglioramento definita dai Dipartimenti di area linguistica per cercare di ridurre il gap tra classi. Sia per italiano che per matematica il gap tra indirizzi rimane.</p>

sono state effettuate solo per gli studenti delle classi quinte: - il 76,3% degli studenti si colloca almeno al livello di apprendimento tre in Italiano, la percentuale è maggiore rispetto agli esiti del Nordest e del Veneto - gli esiti di Inglese Reading risultano migliori rispetto alla media italiana e per Inglese Listening i risultati sono significativamente superiori rispetto sia al Veneto che al Nordest.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
ROP01000Q	68,9	76,4
ROVIGO	41,5	43,0
VENETO	46,6	48,8
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	1,50
	- Benchmark*
ROVIGO	2,80
VENETO	3,50
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	5,90
- Benchmark*	
ROVIGO	3,00
VENETO	4,50
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	13,20
- Benchmark*	
ROVIGO	15,00
VENETO	15,40
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	3,70
- Benchmark*	
ROVIGO	4,90
VENETO	3,60
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	11,00
- Benchmark*	
ROVIGO	7,30
VENETO	7,50
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	0,70
- Benchmark*	
ROVIGO	1,80
VENETO	3,30
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	2,90
- Benchmark*	
ROVIGO	13,90
VENETO	15,60
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	8,10
- Benchmark*	
ROVIGO	5,20
VENETO	4,50
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	19,10
- Benchmark*	
ROVIGO	7,50
VENETO	7,30
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	5,90
- Benchmark*	
ROVIGO	10,20
VENETO	7,80
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	12,50
- Benchmark*	
ROVIGO	6,20
VENETO	7,00
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	2,90
- Benchmark*	
ROVIGO	1,60
VENETO	2,30
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	11,00
- Benchmark*	
ROVIGO	12,60
VENETO	12,50
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
ROP01000Q	1,50
- Benchmark*	
ROVIGO	3,00
VENETO	2,40
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.s. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ROP01000Q	65,3	20,4	14,3	78,9	15,8	5,3	85,7	14,3	0,0	33,3	39,4	27,3
- Benchmark*												
ROVIGO	66,3	23,5	10,2	71,4	19,8	8,8	67,3	21,8	10,9	57,0	30,3	12,7
VENETO	70,5	20,8	8,8	71,4	20,8	7,9	72,2	20,5	7,4	56,4	32,1	11,5
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ROPM01000Q	70,8	16,7	12,5	70,0	20,0	10,0	75,0	12,5	12,5	64,3	21,4	14,3
- Benchmark*												
ROVIGO	68,2	17,9	13,8	66,4	20,8	12,8	68,2	18,5	13,2	66,5	22,1	11,5
VENETO	68,3	19,6	12,1	70,8	18,5	10,7	70,7	18,9	10,4	61,4	25,3	13,3
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	ROPM01000Q	Regione	Italia
2018	15,9	35,9	23,0
2019	15,0	28,8	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	ROPM01000Q	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	0,0	6,6	9,9
	Tempo determinato	20,8	31,4	36,5
	Apprendistato	16,7	31,4	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	20,8	8,6	11,6
	Altro	41,7	22,0	19,1
2019	Tempo indeterminato	0,0	5,6	7,7
	Tempo determinato	40,0	31,1	38,1
	Apprendistato	4,0	34,0	25,2
	Collaborazione	0,0	1,0	2,6
	Tirocinio	12,0	8,1	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	ROPM01000Q	Regione	Italia
2018	Agricoltura	8,3	4,2	4,4
	Industria	4,2	27,9	21,7
	Servizi	87,5	67,9	73,9
2019	Agricoltura	12,0	7,2	6,5
	Industria	12,0	26,9	21,3
	Servizi	76,0	62,0	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	ROP M01000Q	Regione	Italia
2018	Alta	4,2	10,0	9,5
	Media	70,8	54,4	56,9
	Bassa	25,0	35,6	33,6
2019	Alta	4,0	2,2	2,7
	Media	84,0	81,0	77,7
	Bassa	12,0	13,0	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti che si iscrive all'Università è nettamente superiore rispetto benchmark di riferimento. Gli esiti dei monitoraggi a distanza effettuati a campione hanno evidenziato risultati positivi, al di sopra della media regionale, sostanzialmente in tutte le aree (CFU ottenuti al termine del secondo anno). Rappresenta una buona pratica della Scuola mantenere contatti con gli ex studenti che annualmente vengono invitati per confrontarsi con gli studenti delle classi quinte nella fase di orientamento universitario. Utile riferimento è Eduscopio che ha collocato nell'ultima rilevazione il Liceo Artistico, il Liceo Classico e il Liceo Linguistico al primo posto tra i licei del territorio di uguale indirizzo, il Liceo delle Scienze Umane al secondo posto e il Liceo Economico Sociale al terzo posto. I dati disponibili dimostrano che gli studenti che entrano nel mondo del lavoro con maggior facilità riescono ad ottenere un contratto a tempo indeterminato con una qualifica professionale di livello medio-alto rispetto alla situazione regionale e nazionale</p>	<p>Non è ancora a regime un sistema di monitoraggio a distanza standardizzato che offra dati misurabili sia per il rendimento universitario che per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si auspica che la rete provinciale dell'orientamento possa offrire strumenti efficaci anche per valutare gli esiti a distanza. In via di definizione vi è la proposta della funzione strumentale per l'orientamento in uscita di un monitoraggio periodico da inviare agli ex studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La preparazione conseguita permette di accedere e di completare gli studi nei tempi previsti, nei diversi indirizzi universitari, anche fuori regione, che prevedono test d'ingresso selettivi. Positivi anche gli esiti per gli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro. La rilevazione Eduscopio 2021 colloca il Liceo Artistico, il Liceo Classico e il Liceo Linguistico al primo posto tra i licei del territorio di uguale indirizzo, il Liceo delle Scienze Umane al secondo posto e il Liceo Economico Sociale al terzo posto. Simili risultati sono stati riscontrati anche nei precedenti anni scolastici.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola ROP01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	91,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	75,0	96,8	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	100,0	61,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	75,0	67,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	96,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	0,0	59,7	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	91,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	25,0	61,3	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	75,0	66,9	62,3
Altro	Si	25,0	10,5	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola ROP01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	100,0	76,6	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	75,0	46,8	54,3

Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	59,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	16,9	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola adotta il Curricolo di Istituto per rispondere ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese culturali del contesto sociale. E' stato definito anche il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto che esplicita chiaramente obiettivi, abilità e competenze da raggiungersi. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti disciplinari che adottano il Curricolo d'Istituto e definiscono griglie di valutazione che vengono adottate da tutti i docenti per aree disciplinari per favorire l'omogeneità nella valutazione. Attuano attività di coordinamento e progettazione didattico- educativa generale. Si attua la programmazione disciplinare verticale e il recupero in itinere. Alle classi prime vengono somministrate prove di ingresso comuni. Si sta iniziando una somministrazione di prove per classi parallele.</p>	<p>Nell'ottica del miglioramento continuo, il Curricolo deve essere periodicamente revisionato per tener conto delle esigenze dell'utenza e del territorio e, nel momento attuale anche della situazione pandemica. E' opportuno che venga maggiormente implementata la progettazione dell'attività didattica per discipline, su classi parallele, con prove condivise e strutturate, intermedie e finali. E' necessario coinvolgere i Dipartimenti per predisporre prove di verifica comuni periodiche per classi parallele e i Consigli di Classe per la somministrazione di tali prove.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio attribuito è rappresentativo della realtà scolastica nella quale si opera. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sempre coerenti con il progetto formativo della scuola e gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti che fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se</p>

non in modo sistematico. La scuola interviene in modo mirato al fine di colmare le difficoltà disciplinari che riguardano comunque una fascia ridotta dell'utenza. La scuola ha saputo gestire adeguatamente la situazione pandemica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,0	78,9	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	11,4	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	19,5	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,4	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	83,9	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,3	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,1	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si è data un'organizzazione oraria standard e l'attività laboratoriale è seguita dai docenti referenti affiancati dai tecnici, in ognuna delle sedi e per ogni indirizzo. Tutte le aule sono dotate di computer e di monitor o di LIM per la proiezione che consentono l'impiego di materiali multimediali. I laboratori sono attrezzati con tutti i supporti informatici. Sono presenti 2 aule di informatica, 2 di scienze, 2 aule magne e 2 biblioteche, 2 laboratori linguistico - informatici, 1 laboratorio multimediale di grafica, un laboratorio multimediale e multifunzionale, realizzato attraverso finanziamenti PON. Tutte le aule speciali sono</p>	<p>Sono in corso importanti lavori di riqualificazione della sede di via Carducci. Si è pertanto resa necessaria la riorganizzazione degli spazi che ha portato all'utilizzo temporaneo di una terza sede scolastica (palazzo Campo).</p>

quotidianamente utilizzate a rotazione dalle diverse classi, sia per un momento di apprendimento dei diversi aspetti applicativi delle varie discipline, che per momenti di approfondimento culturale. I laboratori sono utilizzati anche in orario pomeridiano durante lo svolgimento di attività integrative. Dall'inizio della fase di emergenza sanitaria è stato necessario utilizzare alcuni degli spazi sopra descritti come aule per le attività curricolari delle classi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 6 7 +

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	85,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	100,0	82,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,0	70,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,0	66,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	50,0	61,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	25,0	32,8	41,9

Utilizzo di software compensativi	No	50,0	56,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	40,5	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	100,0	60,3	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,0	49,6	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	18,4	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	100,0	90,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	85,6	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	24,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,0	34,4	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	25,0	40,0	29,8
Altro	Sì	25,0	20,8	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,0	37,1	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	15,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	75,0	61,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	91,9	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	25,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50,0	66,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	90,3	91,6
Altro	No	0,0	13,7	14,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La scuola oltre ad essere regolarmente dotata di un PAI, prevede strategie per l'inclusione degli studenti diversamente abili, con DSA, BES e di recente immigrazione. Sono previsti appositi incontri dei consigli di classe per la predisposizione del PDP con la consulenza di docenti esperti del settore. Si è costituito il GLI che ha collaborato per la stesura del PAI e per l'individuazione delle risorse necessarie per il prossimo anno scolastico per gli alunni con disabilità. Vi è un coordinamento dei docenti di sostegno e si è costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione di alunni stranieri. Per tali alunni sono stati organizzati interventi di potenziamento linguistico. Continua inoltre la formazione, rivolta a tutto il collegio, sulla gestione degli alunni diversamente abili e BES. Si sta definendo un archivio digitale di materiale disponibile anche per alunni con Bisogni Educativi Speciali per favorire il recupero ed il potenziamento di competenze ed abilità. E' presente una funzione strumentale dedicata per l'inclusione tenuto conto del numero elevato di alunni con BES (5%).</p>	<p>Potrebbe essere maggiormente curata la formazione relativa ai DSA, BES e agli alunni diversamente abili, essendosi registrato un notevole aumento di alunni con queste caratteristiche iscritti all'istituto negli ultimi anni. Pertanto si intende continuare l'attività formativa rivolta a tutto il collegio, con approfondimenti per le figure di riferimento.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate anche se migliorabili. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale buona. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è adeguatamente strutturata.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	25,0	47,2	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	25,0	45,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	100,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	100,0	63,4	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,0	53,7	55,7
Altro	Sì	25,0	26,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	0,0	59,3	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	75,0	73,2	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	25,0	42,3	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	91,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	100,0	38,2	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	75,0	65,0	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	82,1	76,5
Altro	Sì	25,0	23,6	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ROPM01000Q	66,2	33,8
ROVIGO	64,2	35,8
VENETO	61,3	38,7
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ROP01000Q	93,8	81,5
- Benchmark*		
ROVIGO	95,7	86,3
VENETO	96,9	85,6
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola ROP01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	95,9	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,0	23,0	34,8
Attività estiva	Si	75,0	83,6	54,2
Attività all'estero	Si	75,0	72,1	63,9
Attività mista	Si	50,0	52,5	48,3
Altro	No	0,0	16,4	17,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pone una particolare attenzione alla formazione delle classi prime, cercando un equilibrio in relazione a provenienza, genere, profitto scolastico. Le attività di orientamento rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado sono l'occasione per favorire la continuità educativa nei passaggi e per esplicitare le competenze attese in ingresso. Parimenti le attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi terminali sono finalizzate a individuare i propri talenti e quindi a prevenire l'insuccesso/abbandono in ambito universitario. La scuola è impegnata in diverse attività di orientamento in ingresso e in uscita. L'orientamento in entrata si realizza attraverso: scuola aperta, laboratori esperienziali antimeridiani, brevi corsi pomeridiani relativi alle materie caratterizzanti i diversi percorsi liceali, jobs presso le scuole secondarie di primo grado del bacino d'utenza. La scuola fa parte della rete provinciale per l'orientamento, denominata "ROL@B: ATTORI DI SCELTE", attraverso la quale è stato organizzato un salone per l'orientamento. In relazione all'orientamento in uscita, alla luce del fatto che la</p>	<p>Sarebbe opportuno mettere in atto momenti di confronto tra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado per le diverse materie per l'individuazione di curricoli verticali con obiettivi minimi condivisi. Sarebbe opportuno realizzare un percorso di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, nonchè poter potenziare le attività volte a favorire l'ingresso ai corsi universitari a numero programmato specialmente nell'ambito matematico-scientifico.</p>

maggioranza degli studenti proseguono nello studio accademico, si realizzano le seguenti iniziative: incontro con i docenti del CUR, incontro con ex studenti frequentanti numerosi percorsi universitari, partecipazione ad open day presso gli atenei di interesse per i ragazzi. Non viene trascurato comunque lo scambio di informazioni in riferimento al mondo del lavoro attraverso i PCTO. Dall'a.s. 2022/23 sono previsti, per gli studenti delle classi quarte e quinte, corsi di potenziamento facoltativi per le discipline di area scientifica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio è congruente alle attività seguite e svolte dalla scuola. Le attività di continuità e di orientamento sono numerose e varie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è perlopiù consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e ha introdotto anche modalità innovative. Gli studenti degli ultimi due anni di corso partecipano alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		25,0	21,3	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		25,0	31,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	43,6	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,0	31,9	23,7
>25% - 50%		25,0	37,2	41,9
>50% - 75%	X	50,0	21,3	22,7
>75% - 100%		0,0	9,6	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	18,6	26,1	16,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è certificata UNI-ISO 9001:2015 e secondo tale metodologia pianifica i propri obiettivi annualmente, sia per la parte organizzativa gestionale sia per la parte didattica. La condivisione della missione e della visione della scuola avviene attraverso il Consiglio d'Istituto e gli altri organi collegiali (collegio dei docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe). L'utenza esplicita i propri bisogni attraverso le assemblee di classe, le assemblee d'Istituto e gli incontri periodici con le famiglie. Anche il sito web concorre a far conoscere la missione e la visione della scuola. Gli OO.CC. si sono espressi favorevolmente riguardo alla partecipazione della scuola agli avvisi PON. Il</p>	<p>Risulta in alcuni casi non facile il coordinamento tra docenti e tra scuola e famiglie. Emerge da diversi indicatori che numerosi docenti vorrebbero essere maggiormente coinvolti nell'organizzazione scolastica. Il personale ATA, data la presenza di tre plessi di erogazione del servizio, andrebbe potenziato. Si ritiene opportuna una maggior condivisione degli obiettivi da perseguire sensibilizzando maggiormente gli utenti e il personale alla compilazione dei questionari di monitoraggio. Il questionario di soddisfazione relativo al servizio scolastico è stato compilato solo da una minoranza degli utenti nel 2019 e, a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato proposto negli</p>

<p>monitoraggio dello stato di avanzamento delle programmazioni didattiche avviene in occasione delle riunioni di dipartimento. Il monitoraggio delle attività, ovvero progetti, viaggi d'istruzione, scambi e stage, avviene attraverso questionari per il feedback. La scuola somministra online un questionario di soddisfazione del servizio scolastico rivolto a genitori, alunni, docenti ed ATA, relativo al servizio offerto (organizzazione, coinvolgimento, clima scolastico). La scuola ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali: Miglioramento del piano dell'offerta formativa, Gestione Sistema Qualità, Orientamento in ingresso, Orientamento in uscita, Inclusione scolastica Per altri aspetti (PCTO, contrasto al bullismo e al cyberbullismo) sono stati individuati dei referenti e/o nominate delle apposite commissioni. Il Fondo d'Istituto è diviso tra personale ATA (25%) e Docenti (75%). Grazie al contributo dei docenti dell'organico dell'autonomia l'impatto negativo che le assenze degli insegnanti recano al servizio è ridimensionato. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA è chiara. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le spese si ripartiscono tra i progetti approvati secondo una gerarchia condivisa dal Collegio Docenti. La scuola riesce a gestire in modo adeguato anche attività didattica nel periodo di emergenza sanitaria, con la presenza di figure preposte (referenti covid) e con una parziale riorganizzazione del servizio privilegiando le attività a distanza per gli aspetti amministrativi e introducendo per gli studenti e le famiglie alcune servizi da fruire con modalità on line (sportelli didattici, assemblee d'Istituto, colloqui scuola famiglia).</p>	<p>anni 2020 e 2021.</p>
--	--------------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione e la visione, condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai</p>

progetti sono investite in modo adeguato. Quanto sopra indicato è confermato dal giudizio positivo dell'ente certificatore, Certiquality, in esito al rinnovo della certificazione ENI-ISO:9001-2015 avvenuto a maggio 2021, giudizio che di seguito si riporta. "Il sistema risulta implementato con efficacia ed efficienza ed in conformità alla norma 9001:2015 anche in relazione alle difficoltà affrontate dalla scuola nel periodo di pandemia. La scuola continua nel difficile percorso di adattamento all'emergenza sanitaria ancora in corso, affrontando con competenza e tempestività tutti i problemi e le difficoltà connesse alla didattica a distanza, alla formazione degli insegnanti e operatori e alle difficoltà organizzative, relazionali e didattiche degli studenti".

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ROP01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		44,4	36,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	33,3	35,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,1	24,6	24,6
Altro		11,1	3,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ROP01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ROP01000Q		Riferimento Provinciale ROVIGO	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	16,7	13,9	10,6	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	19,4	17,6	16,5
Scuola e lavoro	1	16,7	5,6	7,0	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,8	4,1	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	2,8	4,4	6,7
Didattica per competenze e	1	16,7	22,2	17,5	15,5

innovazione metodologica					
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	0,0	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	1	16,7	13,9	10,8	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	2,8	7,8	6,8
Altro	1	16,7	16,7	15,5	14,2

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ROPM01000Q		Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4.0	2,6	5,7	6,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20.0	13,0	34,1	19,8	17,6
Scuola e lavoro	16.0	10,4	9,4	5,8	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			5,6	5,6	4,0
Valutazione e miglioramento			11,2	4,7	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6.0	3,9	32,8	17,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				3,3	3,5
Inclusione e disabilità	8.0	5,2	15,3	9,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			0,6	6,0	5,5
Altro	100.0	64,9	29,1	24,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,6	4,4	3,3

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	19,1	19,0	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.4	15,8	13,0	11,4

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,4	3,8	4,1
Accoglienza	9.4	7,6	7,7	8,0
Orientamento	23.5	8,8	10,6	9,8
Raccordo con il territorio	18.8	3,9	5,8	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.1	7,5	5,7	5,5
Temi disciplinari	9.4	12,2	11,2	13,3
Temi multidisciplinari	11.8	11,9	9,2	8,1
Continuità	0.0	1,2	2,4	3,3
Inclusione	10.6	9,3	7,8	8,5
Altro	0.0	0,2	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha organizzato corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutto il personale scolastico, docenti e ATA al fine di approfondire la formazione obbligatoria in tale ambito. Sono stati proposti corsi sulla didattica multimediale soprattutto per far fronte alla necessità di organizzazione di attività didattiche a distanza nel periodo di emergenza sanitaria. E' continuata l'attività formativa sui bisogni educativi speciali che ha avuto un positivo riscontro anche nella progettualità didattica. Alcuni docenti hanno seguito corsi di aggiornamento relativi alla propria disciplina. Alcuni docenti hanno seguito attività formative sulle prove Invalsi e sul nuovo Esame di Stato. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.) per una migliore gestione dell'offerta formative, come da normative. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è ritenuto adeguato dai docenti della scuola. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro anche interdisciplinari, su tematiche varie ma strettamente legate agli indirizzi di studio presenti nell'istituto. I materiali prodotti vengono resi disponibili a tutti i colleghi del liceo. Le attività si svolgono all'interno dell'istituto in orario pomeridiano sia con modalità in presenza che a distanza.</p>	<p>Risulta piuttosto difficoltoso misurare in modo preciso la ricaduta della formazione sulla didattica. Si potrebbe valorizzare ulteriormente la professionalità delle risorse umane ma non sempre è semplice individuarne le modalità di attuazione. Si constata una non piena risposta e condivisione da parte di tutti i colleghi nelle iniziative partecipate. Si continuerà a promuovere la formazione relativa alla metodologia CLIL.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è coerente con le attività sin qui realizzate. La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che promuovono la condivisione dei materiali prodotti in collaborazione con la funzione strumentale che si occupa del miglioramento dell'offerta formative. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è perlopiù presente. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		11,1	6,9	14,4
5-6 reti	X	11,1	1,0	3,3
7 o più reti		77,8	90,2	77,1

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	85,0	81,2	78,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	2,7	12,9	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	0,0	4,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	24,3	16,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,1	6,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	0,6	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	24,3	14,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0	2,7	2,7	4,1

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	8,1	8,7	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,4	6,4	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,4	4,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,7	3,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	10,8	7,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,7	2,9	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,7	1,5	2,3
Altro	0	0,0	8,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	66,7	53,7	53,0
Università	Si	77,8	76,1	77,6
Enti di ricerca	No	22,2	24,9	32,6
Enti di formazione accreditati	No	66,7	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	77,8	78,0	72,1
Associazioni sportive	Si	44,4	42,4	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,7	65,9	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	77,8	69,3	69,1
ASL	Si	100,0	74,1	56,8
Altri soggetti	No	33,3	32,7	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	44,4	58,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	55,6	48,0	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	55,6	58,3	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	52,5	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	No	11,1	25,5	28,8

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	77,8	82,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	33,3	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,7	55,9	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,2	30,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,1	21,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,2	25,0	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	44,4	65,2	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	44,4	47,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	27,0	27,4
Altro	No	33,3	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,0	6,6	10,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	90,7	80,8	81,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	95,2	84,1	94,5	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ROPM01000Q	Riferimento Provinciale % ROVIGO	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	93,6	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	97,1	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	77,8	89,7	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	33,3	58,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	86,8	86,4
Altro	No	0,0	17,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola fa parte di alcune reti territoriali di scopo per la gestione di vari aspetti della vita dalla scuola (sicurezza sui luoghi di lavoro, inclusione scolastica, orientamento, sistema bibliotecario provinciale), della rete nazionale dei Licei Classici, della rete del Nordest del Liceo Economico Sociale, della rete regionale dei Licei Artistici. Ci sono numerose convenzioni con enti del territorio (Museo dei Grandi Fiumi, Accademia dei Concordi, Società Dante Alighieri, comitato di Rovigo, il CPSSAE, la Biblioteca del Seminario , Archivio di Stato, T2i, Festival Biblico, Istituzioni scolastiche e formative, Enti locali, Ordini professionali, associazioni culturali,...), alcune in prosecuzione altre nuove, soprattutto per PCTO. L'adesione ai Patti Educativi di Comunità ha portato alla riqualificazione di un settore del giardino della sede di via De Gasperi con la realizzazione di un'Agora utile per lezioni all'aperto, per manifestazioni ed eventi. I rapporti con le famiglie risultano buoni, improntati sulla correttezza e si sono rivelati particolarmente importanti nel periodo pandemico in cui è necessario confrontarsi frequentemente con le famiglie per monitorare le situazioni di salute ma anche la frequenza scolastica in presenza e a distanza. I genitori vengono coinvolti ogni qualvolta si renda necessario. Partecipano numerosi alle attività extracurricolari, in particolare nel caso di eventi che vedano protagonisti gli alunni. Sono previsti gli incontri degli organi collegiali e incontri per i genitori - delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico; - di presentazione del progetto di PCTO per le classi terze; - presentazione di progetti d'istituto (anche con modalità on line) quali progetti di mobilità internazionale, presentazione del progetti FSE-PON. La scuola utilizza strumenti on-line, registro elettronico e sito web, per la comunicazione con le famiglie.</p>	<p>E' opportuno rendere più proficua la partecipazione alle reti di scuole, con una effettiva ricaduta sull'offerta formativa, e sviluppare ulteriori collaborazioni con i soggetti significativi del territorio. Le famiglie collaborano volentieri con la scuola per alcune attività specifiche (ad esempio le attività di stage all'estero, gli scambi culturali, la partecipazione ad eventi che coinvolgano i figli) ma è opportuno coinvolgerli per tutte le problematiche relative all'istituzione scolastica. Va sollecitata la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali che prevedano la presenza della componente genitori.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
-------------------------	----------------------

	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio è coerente con l'attività sin qui svolta. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola continua i percorsi PCTO per tutti gli alunni del secondo biennio e quinto anno. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle proprie iniziative, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Contenere il numero di giudizi sospesi e il numero di alunni con giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico.

Traguardo

Contenere la percentuale di giudizi sospesi entro il 30 % ($n^{\circ}g.sospesi/pop. scolastica$).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione di corsi ed attività di potenziamento in modo sistematico tenuto conto dei risultati degli studenti

Priorità

Contenere la percentuale di studenti diplomati con esiti nella fascia 60-69.

Traguardo

La percentuale di studenti che consegue una valutazione finale nella fascia 60-69 non sia superiore al 12% per ogni classe.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione di corsi ed attività di potenziamento in modo sistematico tenuto conto dei risultati degli studenti

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in ambito matematico. Rendere omogenei i risultati delle diverse classi in italiano, in matematica e per le classi quinte in inglese.

Traguardo

Esiti prove standardizzate: ottenere risultati d'Istituto, per italiano, matematica e inglese, in linea almeno con gli esiti del nord-est. Ridurre di almeno 4 punti il gap tra classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Introdurre nelle attività didattiche curricolari per ogni classe del primo biennio almeno tre attività per le discipline linguistiche e tre attività per le discipline scientifiche che permettano di sviluppare le competenze logico-matematiche-linguistiche definite a partire dai quadri di riferimento delle prove SNV.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Proseguire nella diffusione della didattica per competenze, nel curricolo e nella valutazione, per formare cittadini responsabili.

Traguardo

Realizzare in ogni Consiglio di classe annualmente almeno un'unità di apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la diffusione di buone pratiche relative alla didattica per competenze con momenti di presentazione pubblica delle unità di apprendimento realizzate con la partecipazione di studenti e docenti.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Raccogliere i risultati a distanza in modo sistematico degli studenti del liceo dopo due anni dalla conclusione del percorso scolastico superiore.

Traguardo

Implementare un monitoraggio da proporre periodicamente agli ex-studenti per ottenere una banca dati degli esiti a distanza degli studenti che sarà aggiornata annualmente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Acquisire informazioni sugli esiti a distanza degli studenti liceali per migliorare il curricolo verticale.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Acquisire informazioni sugli esiti a distanza degli studenti liceali per migliorare il curricolo verticale.